



## ISTITUTO COMPRENSIVO "GIANNI RODARI"

Via Niobe, 52 – 00118 – ROMA C.F. 97028710586  
Tel/fax 06 79810110 – Tel. 06 79896266 – e-mail: [RMIC833007@ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC833007@ISTRUZIONE.IT)  
PEC: [RMIC833007@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:RMIC833007@PEC.ISTRUZIONE.IT) SITO WEB: [www.icgiannirodari.edu.it](http://www.icgiannirodari.edu.it)

Roma, 21.03.2020

Agli alunni

E p. c. Alle famiglie

Al personale

IC Gianni Rodari

Al sito

Oggetto: *La scuola non chiude, ma prosegue sotto altre forme.*

Carissimi alunni,

a seguito della possibilità che il periodo di sospensione delle attività didattiche si protragga ben oltre il 3 aprile, vorrei dirvi che la scuola, le aule sono prive di vita a seguito della vostra assenza. Mancano i suoni, i bisbigli dell'ora della merenda, le voci, i colori delle vostre giacche e dei vostri zainetti. Manca anche la solita routine degli orari di ingresso e di uscita. La scuola oggi è come un giardino senza fiori o un cielo senza stelle. Mancate, mancate tanto ai vostri docenti, che stanno lavorando senza sosta dal 5 marzo per consentire che l'azione didattica continui e che nessuno venga lasciato indietro. Certo è faticoso; ci vuole tempo, e molta pazienza.

Abbiamo iniziato la nostra nuova didattica a distanza potenziando il registro elettronico, attivando le piattaforme Impari e Collabora. Quest'ultimo strumento ha trovato maggiore consenso tra alunni, docenti, famiglie. Per mantenere un legame più stretto, la scuola sta attivando meet.google della piattaforma G-Suite per consentire di organizzare al meglio videolezioni sincrone e asincrone con i vostri docenti.

Non è però una lezione a distanza che può sostituire quanto già state facendo con i vostri maestri e professori.

Rispettate le regole di uso comune: alzarsi la mattina in orario, fare colazione, lavarsi, vestirsi e poi rispettate gli appuntamenti che i docenti vi stanno calendarizzando nel corso della giornata.

Rispettate la scadenza delle consegne, anche se la maestra o il prof. vi dirà che non fa nulla e avete tempo. Dimostrate loro che l'emergenza non ha lesa il vostro senso di responsabilità e d'autonomia, ma soprattutto ricordate che tenete tanto a loro.

Vi invito a rimanere quindi in contatto, anche se a distanza, con i vostri docenti, quanto mai disponibili a verificare con voi la correttezza di un esercizio o a spiegare un problema.

Se il registro è lo strumento attraverso cui restate in contatto con la scuola, non dimenticate di tenere in esercizio le vostre abilità: non solo dunque pc o tablet, ma una buona lettura e una buona scrittura.

Non abbiamo avuto il tempo di avviare un corso di scrittura creativa e di calligrafia: ora è il momento di ritrovare il senso di voi stessi. Questo potrebbe essere l'occasione per scrivere una lettera, attenzione non un e-mail! Scegliete voi a chi! Una lettera, scritta di vostro pugno, penna blu o nera non importa, in cui raccontate le vostre emozioni del momento, cosa farete appena l'emergenza sarà finita, chi vorreste incontrare per primo.

Alle famiglie ripropongo nuovamente il mio ringraziamento per la forza che stanno dimostrando nell'agevolare questo inedito rapporto di scuola a distanza. Ringrazio i rappresentanti di classe che stanno svolgendo in modo egregio il ruolo di ponte e di collante tra le famiglie e i docenti.

Tutti stiamo vivendo un momento difficile e sarà bello, bellissimo tra qualche mese, rivedersi per dire come è stato superato, lasciando indietro le mille difficoltà iniziali e tenendo sempre a mente che la scuola e la famiglia operano per il bene comune, con buon senso, per l'interesse dei bambini e degli adolescenti.

Sembra poco, ma abbiamo fatto tanta strada insieme e ne abbiamo tanta ancora da fare.

Vi chiedo di sostenere sempre i docenti, che stanno piano piano riappropriandosi di un ruolo per loro mai sperimentato, e che veramente ringrazio di cuore per la caparbia, tenacia e flessibilità con cui attraverso il registro, le videoconferenze, i gruppi whatApp operano tutti i giorni al fine di portare avanti un obiettivo comune: il successo di tutti.

Vi saluto con questa promessa: *la scuola non chiude, ma prosegue sotto altre forme.*

Vostra

Angela Palmentieri